

- 1 MAR 2013

PRIVATA
dopp. Arch.
4450

- 7 FEB 2013

37977

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
IL DIRETTORE REGIONALE DEL LAZIO

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i.*;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i.*;
VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 *Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137*;
VISTO il D.M. 19 giugno 2002, n. 165 *Regolamento di modifica del Decreto Ministeriale 13 giugno 1994, n. 495 recante il Regolamento concernente disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della L. 7 agosto 1990, n. 241*;
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice per i beni culturali ed il paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 testo aggiornato, da ultimo, ai Decreti Legislativi n. 62 e n. 63 del 26 marzo 2008, nonché alla Legge n. 129/2008 di conversione del D.L. n. 97/2008*;
VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233, recante il *Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91 concernente Regolamento recante modifiche ai Decreti Presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministero per i beni e le attività culturali*;
VISTO il D.P.C.M. 18 novembre 2010, n. 231 *Regolamento di attuazione dell'art. 2 della L. 7 agosto 1990, n. 241, riguardante i termini dei procedimenti amministrativi del Ministero per i beni e le attività culturali aventi durata superiore a 90 giorni*;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2010, con il quale è stato conferito all'arch. Federica Galloni l'incarico di funzione dirigenziale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio del Ministero per i beni e le attività culturali;
VISTO il D.M. del 08.04.1974 del Ministero della pubblica Istruzione con il quale l'immobile denominato "Palazzo Vidoni", sito nel comune di Roma in Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Vidoni, Via del Sudario è riconosciuto di particolare interesse ai sensi della Legge n. 1089 del 01.06.1939;
VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione dell'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Comune di Roma del 26.09.2012 prot. n. 15204;
VISTA la nota di trasmissione della documentazione di rito per il procedimento di dichiarazione dell'interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per il Comune di Roma pervenuta del 09.10.2012 prot. n. 15754;
RITENUTO che l'immobile sito in Provincia di Roma, Comune di Roma, in Corso Vittorio Emanuele II, n.c. 116, individuato come "Palazzo Vidoni" distinto al catasto al Foglio 491, particella n. 26 sub 501, particella n. 27 sub 501 e confinante con Foglio 491 particelle n. 28 e 30, come dalla unita planimetria catastale, presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10 comma 3, lettera a) del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;
VISTI gli art. 10, 13, 14 e 15 del citato Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.

DECRETA

l'immobile esattamente individuato nelle premesse denominato "Palazzo Vidoni" e descritto nell'allegata planimetria catastale e relazione storico-artistica è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera a) del citato D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 e viene pertanto sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella normativa vigente.

La planimetria catastale e la relazione storico-artistica, a cui si rinvia per la motivazione del presente provvedimento, costituiscono parte integrante del presente Decreto che sarà notificato, in via amministrativa, ai destinatari individuati nelle relate di notifica e al Comune di Roma.

A cura del competente Istituto il presente provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.; b) giurisdizionale avanti il T.A.R. competente, secondo le modalità di cui al D. Lgs. 104/2010, entro 60 giorni dalla data di notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



21 DIC. 2012

Per copia conforme all'originale esistente agli atti
Il presente documento è composto di n° 34 fogli
ARCH. ROSSELLA PESOLI



IL DIRETTORE REGIONALE
Arch. Federica Galloni